



CHROME 3021

Revisione n. 2

Data revisione

05/11/2007

Stampata il 05/11/2007

Pagina n.1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione CHROME 3021

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo VERNICE EFFETTO CROMO

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale GELSON SRL
Indirizzo VIA VARESE 11/13
Località e Stato 20020 LAINATE (MI)
ITALIA
tel. 029370640
fax 0293570880

1.4 Telefono di emergenza CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA
0266101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Simboli di pericolo: nessuno
Frase R: 10-66-67

2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21°C se sottoposto ad una fonte di accensione.

L'inalazione dei vapori di prodotto può provocare sonnolenza e vertigini.

Il contatto prolungato e ripetuto con il prodotto, può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che, liberandosi, creano inneschi d'incendio.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
ACETATO DI BUTILE N° Cas 123-86-4 N° CE 204-658-1 N° Index 607-025-00-1	80 < C < 100	R10 R66 R67
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE N° Cas 108-65-6 N° CE 203-603-9 N° Index 601-023-00-4	C < 4	Xi R10 R36
ALLUMINIO IN POLVERE (STABILIZZATA) N° Cas 108-65-6	C < 3	F R10 R15



CHROME 3021

Revisione n. 2

Data revisione

05/11/2007

Stampata il 05/11/2007

Pagina n.2 / 5

N° CE 203-603-9

N° Index 601-023-00-4

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Interventi di primo soccorso

Contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti.

Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione: aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere chiamare un medico

5. Misure antincendio

Estintori raccomandati:

CO2 od Estintore a polvere. Per raffreddare i contenitori usare acqua nebulizzata.

Estintori vietati:

non utilizzare estintori ad acqua

Rischi da combustione:

evitare di respirare i fumi

Mezzi di protezione:

usare protezioni per le vie respiratorie; raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua

6. Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale.

Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: contenere le perdite con terra o sabbia. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia: raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni manipolazione: evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio: evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Indicazione per i locali: freschi ed adeguatamente areati.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Limiti di esposizione alle sostanze contenute:

ACETATO DI BUTILE

- TLV TWA 150 ppm

- TLV STEL 200 ppm

Misure precauzionali: aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: necessaria in caso di insufficiente aerazione o esposizione prolungata.

	<h1>CHROME 3021</h1>	Revisione n. 2
		Data revisione 05/11/2007
		Stampata il 05/11/2007
		Pagina n.3 / 5

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: indossare indumenti a protezione completa della pelle.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto/Colore	Liquido/alluminio
Odore	Tipico di solvente
PH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	25°C
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Proprietà esplosive	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Pressione vapore	N.D.
Densità relativa	0.88 Kg/l
Idrosolubilità	insolubile
Liposolubilità	vari solventi organici
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Viscosità	N.D.
Densità di vapore	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: evitare il contatto con ossidanti forti e materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare acidi e basi forti

Pericoli da decomposizione/combustione: monossido di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

ACETATO DI BUTILE

Tossicità acuta: basso grado di tossicità acuta, LD50 orale ratto 14000 mg/Kg, LD50 orale topo 7100 mg/Kg, LC50 per inalazione ratto 2000 ppm/4h, LD50 cutanea coniglio >5000 mg/Kg

Irritazione della pelle: leggermente irritante

Irritazione degli occhi: fortemente irritante

Inalazione: l'inalazione dei vapori di solvente in elevata concentrazione ha effetto narcotizzante.

Sensibilizzazione cutanea: non si conoscono casi di sensibilizzazione cutanea.

Tossicità subacuta/subcronica: non sono stati documentati effetti collaterali a lungo termine conseguenti ad esposizione prolungata.

Genotossicità: non è stata osservata attività mutagena nelle cellule batteriche con o senza attivazione metabolica.

Tossicità sulla riproduttività/sviluppo: non esistono evidenze convincenti di tali effetti.

Dati supplementari: studi condotti su animali dimostrano che l'n-butil acetato idrolizza rapidamente in vivo in n-butanolo e acido acetico.



CHROME 3021

Revisione n. 2

Data revisione

05/11/2007

Stampata il 05/11/2007

Pagina n.4 / 5

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acetato di butile

Mobilità: il prodotto è volatile/gassoso e si ripartisce nell'aria. Se liberato nell'aria, si disperde rapidamente. Se liberato nell'acqua, il prodotto galleggia. Il prodotto si dissolve lentamente in acqua. Il prodotto è scarsamente assorbito da terreni o sedimenti. Se liberato nel terreno evapora rapidamente.

Persistenza/degradabilità: facilmente biodegradabile. BOD₂₈= 98% di ThOD (test della bottiglia chiusa – BOD). La degradazione fotochimica nell'aria è rapida. Considerato dalle nazioni unite come "meno importante" nella formazione di ozono episodico.

Bioaccumulo: si suppone che il prodotto non dia origine a fenomeni di bioaccumulo. Fattore di bioaccumulazione previsto > 4

Ecotossicità: praticamente non tossico per le specie acquatiche.

Anguilla: LC₅₀, 96h > 184 mg/l

Daphnie: EC₅₀, 24h = 205 mg/l

Alghe EC₅₀, 72h = 674 mg/l

Batteri: EC₅₀ 18h = 960 mg/l

Il prodotto non dovrebbe avere effetti negativi su impianti di trattamento biologici.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU: 1263
Gruppo di imballaggio: II°
Denominazione di trasporto: Pitture
Categoria di trasporto: 2

ADR/RID-Classe: 3
Codice di classificazione: F1
Etichetta: 3

Marittimo (IMDG/IMO)

Classe: 3
IMDG-etichetta 3
IMDG-EMS: F-E, S-E

15. Informazioni sulla normativa

Simboli: nessuno

Fraasi R

R10 INFIAMMABILE.

R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE

R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

FRASI S

S 2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI

S25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI

PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

	<h1>CHROME 3021</h1>	Revisione n. 2
		Data revisione 05/11/2007
		Stampata il 05/11/2007
		Pagina n.5 / 5

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R15	A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS ESTREMAMENTE INFIAMMABILI
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 03 11 12

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.